

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 2165

## PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato COLUCCI

*Presentata il 18 ottobre 1984*

**Contributo dello Stato in favore della biblioteca italiana per i ciechi « Regina Margherita » di Monza**

ONOREVOLI COLLEGHI! — La presente proposta di legge, traendo motivo dalle finalità statutarie della Biblioteca italiana per ciechi Regina Margherita di Monza e dalle conseguenti necessità di un potenziamento dell'ente, s'inserisce nello spirito e nella lettera degli articoli 9, 33 e 34 della Costituzione. La Biblioteca, infatti, assolve una plurimità di funzioni, che interessano la crescita culturale dei non vedenti, ma anche le loro possibilità di compiere gli studi nei diversi ordini di scuola.

La proposta di legge si compone di due soli articoli.

Il primo articolo si divide in due commi. Nel primo di essi, si richiede che, per l'anno finanziario 1984, il contributo, che lo Stato corrisponde alla Biblioteca, venga portato ad un miliardo di lire. Le mo-

tivazioni di questa istanza sono molteplici. Crescono i costi relativi al personale, che peraltro rimane del tutto insufficiente sotto il profilo numerico, non solo in riferimento ad analoghi enti stranieri, ma soprattutto avendo riguardo alle necessità effettive di funzionamento. Crescono i costi relativi al materiale particolare, richiesto per la trascrizione in Braille. Crescono gli oneri conseguenti alle nuove tecnologie che, nel tempo, potranno costituire un risparmio e significano immediatamente un miglioramento nella produzione libraria. Crescono anche le esigenze dei lettori non vedenti, che si aprono a sempre più ampi orizzonti culturali e scientifici, uscendo dalla angusta visione umanistica di un tempo.

Nel secondo comma, si chiede una indicizzazione del contributo per l'avveni-

re, in modo che gli amministratori della Biblioteca non siano costretti a sollecitare con frequenza che potrebbe parere eccessiva, aumenti del contributo per il funzionamento dell'ente.

L'indicizzazione, ovviamente, dovrà rapportarsi almeno al costo della vita stabilito dall'ISTAT, anche se, purtroppo, la crescita degli oneri per la Biblioteca, soprattutto per quanto concerne l'acquisto del materiale, che in genere si effettua all'estero, è sempre di gran lunga superiore.

Nel secondo articolo, si indica il capitolo del bilancio a cui poter attingere per la copertura degli oneri derivanti dall'entrata in vigore della legge, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione. Affinché il Parlamento consideri con sollecitudine e con particolare attenzione la presente proposta di legge, si ricorda che la Biblioteca « Regina Margherita » costituisce l'unico ente a cui i non vedenti italiani possono far riferimento per le più elementari esigenze scientifiche e, comunque, di lettura in Braille.

## PROPOSTA DI LEGGE

---

### ART. 1.

A decorrere dall'esercizio finanziario 1984, il contributo statale per il funzionamento e l'attività della biblioteca italiana per i ciechi « Regina Margherita » di Monza, di cui alla legge 22 dicembre 1981, n. 776, è elevato da lire 450 milioni a lire un miliardo annuo.

Tale contributo è aumentato di anno in anno in relazione all'indice dei prezzi al consumo rilevati dall'ISTAT.

### ART. 2.

All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in 550 milioni per l'anno finanziario 1984, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 6856 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni al bilancio.